

Data: 10.09.2024 Pag.: 11
 Size: 187 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



CONVEGNO DI ANCE

Bilancio di sostenibilità Dal 2027 un obbligo anche per le Pmi edili

PORDENONE

Non un di più, ma una necessità, sempre più stringente. Tale è oggi la sostenibilità delle imprese, riassunta in un acronimo che compie 20 anni, ma che non tutti ancora masticano con agio: Esg. Environmental, social e governance ovvero ambientale, sociale e di governance. Ambiti in cui essere sostenibili, per le aziende, sta rapidamente diventando essenziale, tanto in termini di competitività che di possibilità di accesso al credito e non ultimo di appeal verso i clienti. Motivi che hanno spinto l'Ance del Friuli Venezia Giulia a organizzare un convegno dedicato al Ratin Esg, in programma questo giovedì dalle 9 a Pordenone, a palazzo Klefish.

«Vogliamo focalizzare l'attenzione sul fatto che il tema dell'Esg diventerà presto, anche per le aziende dell'edilizia, in larga parte piccole per dimensioni e ricavi, un'esigenza di carattere normativo. M.D.C.



Marco Bertuzzo

vo» evidenzia il presidente di Ance Fvg, Marco Bertuzzo. Un obbligo introdotto dalla direttiva europea CsrD (Corporate sustainability reporting directive) che impone alle imprese europee di divulgare l'impatto delle proprie azioni in materia Esg sul business. L'obbligo riguarderà, dal 2025, le sole grandi imprese, per poi andare via via ad interessare anche le più piccole. «La scadenza alla quale deve guardare la maggior parte delle imprese edili, che nel nostro territorio sono generalmente piccole e frammentate, è il 2027 – spiega Bertuzzo –: da lì in avanti il bilancio di sostenibilità diventerà obbligatorio anche per le imprese dai 10 ai 250 dipendenti in media, con uno stato patrimoniale dai 350 mila ai 20 milioni di euro e ricavi netti da 700 mila a 40 milioni». L'impatto della misura sarà notevole, «basti pensare che sarà essenziale ai fini dell'accesso al credito» continua Bertuzzo che d'altro canto evi-

denzia anche l'opportunità che si viene a creare «per presentarsi nel miglior modo possibile al mercato e analizzare la propria azienda con un occhio rivolto al futuro».

Come detto se ne parlerà diffusamente dopodomani a Pordenone, dove Ance ha radunato un ricco parterre di relatori. Apriranno i lavori, dopo Bertuzzo, Paolo Loris Rambaldini, presidente delle Bcc Pordenonese e Monsi-le, Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture, e Vannia Gava, vice ministro all'Ambiente. Seguirà una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Francesca Iannelli, cui parteciperanno Chiara Polesel (Nea - Nord est avvocati), Francesco Lagonigro (Baker Tilly Hydra srl sb), Maria Mazzurco (AcegasApsAmga), **Fabrizio Capaccioli** (presidente **Gbc Italia**) e Stefania Latin (Modefinance). Le conclusioni saranno affidate a Silvia Ricci, vice presidente transizione ecologica Ance.—